

Una ricognizione di ItaliaOggi sui criteri di accesso per le prestazioni agevolate

La giungla delle soglie Isee

Per i diversi bonus i limiti d'accesso spaziano senza criterio

DI DANIELE CIRIOLI

Prestazione agevolata che cerchi, ISEE che trovi. Ad esempio per poter avere il bonus occhiali, l'ultimo in ordine di arrivo, serve l'ISEE inferiore a 10 mila euro: se superiore, non si ha diritto all'una tantum di 50 euro. Altro esempio l'assegno unico e universale, erogato da marzo: il suo importo varia in funzione dell'ISEE con il minimo quando risulti superiore a 40 mila euro. I due esempi mostrano le diverse modalità di applicazione dell'ISEE, come si veda in tabella: per il «diritto» e/o la «misura» di una determinata prestazione agevolata. Comune denominatore, nell'uno e nell'altro caso, è la complessa molteplicità dei valori di riferimento.

Ricchezza della famiglia.

L'ISEE, che sta per "Indicatore della Situazione Economica Equivalente", è la principale chiave di accesso a bonus e

prestazioni agevolate. Misura la situazione economica (appunto) di una famiglia, cioè di tutte le persone indicate nello "stato di famiglia" e che sono coabitanti in una certa residenza. Il calcolo avviene considerando, di tutti i componenti, reddito e patrimonio, sia mobiliare che immobiliare, nonché di particolari situazioni di bisogno in cui può versare la famiglia, ad esempio favorendo i nuclei con tre o più figli o quelli in cui siano presenti persone disabili o non autosufficienti. Per quest'ultimo aspetto, l'ISEE non è uguale per due famiglie che, pur avendo identico livello di ricchezza e stesso numero di componenti, siano diverse per le "persone" che la compongono. L'ISEE è calcolato in base ai dati indicati nella «Dichiarazione Sostitutiva Unica» (DSU) e ha validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui è stata presentata la DSU.

Non uno, ma sei ISEE.

L'ISEE ordinario o standard vale per la maggior parte delle prestazioni, ma non è

l'unico. Ve ne sono, infatti, altri cinque. L'ISEE università, utilizzato dagli studenti per accedere a prestazioni legate al diritto allo studio; l'ISEE socio sanitario, per l'accesso a prestazioni sociosanitarie quali l'assistenza domiciliare per le persone con disabilità e non autosufficienti; l'ISEE socio sanitario residenze, utile, per esempio, per il ricovero in residenze socio sanitarie assistenziali (RSA, RISSA); l'ISEE minorenni, per l'accesso a prestazioni agevolate rivolte ai minorenni figli di genitori non coniugati tra loro e non conviventi; infine, l'ISEE corrente, che consiste in un ISEE aggiornato agli ultimi 12 mesi, quando si siano verificate rilevanti variazioni del reddito ovvero eventi avversi come la perdita del posto di lavoro.

Un carosello.

La tabella riporta una ricognizione dell'utilizzo dell'Isee per alcune prestazioni, nella diversa declinazione: per la verifica del "diritto" ovvero della "mi-

sura" delle prestazioni. Qualunque sia il fine, i limiti appaiono diversi e variegati. Aspetto che, unitamente al maggior uso fatto ai fini della verifica del "diritto" alle prestazioni, dipingono l'ISEE più come "strumento" di garanzia del contenimento della spesa nei limiti dei fondi pubblici, piuttosto che come discriminatore nella distribuzione di risorse pubbliche tra famiglie per una reale e concreta tutela dei cittadini.

Stop per due anni.

Ultimo aspetto è quello delle sanzioni. Chi dichiara il falso ha uno stop all'ISEE di due anni, che vuol dire rimanere due anni senza aiuti pubblici. Chi fruisce di prestazioni agevolate mediante una DSU mendace, infatti, oltre alle conseguenze penali, alla decadenza dal beneficio e alla sua restituzione, è soggetto al divieto biennale del rilascio dell'ISEE. I controlli sono affidati a Inps e Agenzia delle entrate e avvengono in fase di rilascio dell'ISEE e anche successivamente.

© Riproduzione riservata

IL REGIME SANZIONATORIO

Prestazione	Condizione ISEE	Range (minimo/massimo)
Bonus occhiali	Per il diritto alla prestazione	Inferiore a 10.000
Assegno Unico Universale	Per la misura della prestazione	Min 15.000 — Max 40.000
Reddito di Cittadinanza	Per il diritto alla prestazione	Inferiore a 9.360
Pensione di Cittadinanza	Per il diritto alla prestazione	Inferiore a 9.360
Contributo genitori per disabili	Per il diritto alla prestazione	Fino a 3.000
Assegno maternità Comuni	Per il diritto alla prestazione	Max 17.747,58
Bonus asili nido	Per la misura della prestazione	Min 25.000 — Max 40.000
Bonus psicologo/1	Per il diritto della prestazione	Fino a 50.000
Bonus psicologo/2	Per la misura della prestazione	15.000/30.000/50.000
Carta acquisti	Per il diritto alla prestazione	Inferiore a 7.120,39
Bonus prima casa under36	Per il diritto alla prestazione	Fino a 40.000
Bonus affitto	Per il diritto alla prestazione	Fino a 35.000
Bonus telefonico (AGCom)	Per il diritto alla prestazione	Fino a 8.112,23
Sconto canone Rai over75	Per il diritto alla prestazione	Fino a 8.000
Riduzione tasse universitarie	Diritto e misura (singoli Atenei)	Da 20.000 a 30.000
Bonus energia (Elettricità e gas)	Per il diritto alla prestazione	Inferiore a 12.000 (20.000 in presenza di 4 o più figli)

